

Provincia Sport

MANIFESTAZIONE GARE DI ALTO LIVELLO TECNICO

Bocce da campioni al trofeo «La Croce»

Il reggiano Paradisi e Michele Ferrari della Salsese primi nel tradizionale appuntamento del Cervo Collecchio

COLLECCHIO

Gian Franco Carletti

■ Ancora un successo per la sezione bocce della Polisportiva il Cervo, ottenuto grazie al tradizionale trofeo «La Croce», entrato a buon diritto tra i principali appuntamenti sportivi inseriti nelle manifestazioni del «Settembre Collecchiese».

Successo per la bravura e la perizia dimostrata dai migliori, e successo perché alla manifestazione hanno partecipato ben 211 giocatori.

I boccioli collecchiesi hanno dunque centrato nuovamente il pallino organizzando con la consueta professionalità la diciottesima edizione di questa gara regionale individuale, inserita tra le migliori manifestazioni parmensi delle bocce.

Merito anche della nuova formula adottata fin dalla passata edizione, «molto apprezzata dai giocatori» come fa notare Maurizio Fossa, responsabile del settore bocce nella Polisportiva Il Cervo. Molte le adesioni anche da fuori regione con giocatori che sono arrivati da Bolzano, dalle Marche e dalla Lombardia.

211

Gli iscritti

Alto numero di partecipanti al bocciodromo collecchiese

69

In gara nella B

Questa la categoria più rappresentata a Collecchio

Evidente dunque la soddisfazione di Fossa: «Ho anche ricevuto i complimenti del direttore di gara - il piacentino Francesco Girometta, assistito dal parmense Claudio Boni - per l'ottima organizzazione di un torneo che di anno in anno sta prendendo sempre più piede».

La manifestazione si è sviluppata nelle quattro corsie del bocciodromo collecchiese in due momenti distinti: uno riservato alle categorie A con 48 giocatori e B con 69 giocatori, l'altra alle categorie C con 62 giocatori e D con 32 giocatori.

In entrambe le categorie si è potuto assistere a gare con tasso tecnico di tutto rispetto che hanno divertito il folto pubblico presente.

Nella gara riservata alle categorie A e B successo del reggiano Marco Paradisi, tesserato nella categoria A per la Sanmartinese: dopo aver superato in semifinale per 12-7 Giuseppe Paglioli, tesserato sempre nella categoria A per l'Audace, ha vinto nella finalissima contro Angelo Tedeschi, un categoria B della Val D'Enza che in semifinale aveva battuto 12-1 Andrea Ghiretti, parmense dell'Audace di pari categoria.

Nella finalissima 12 a 9 il punteggio a favore di Marco Paradisi, ottenuto al termine di una gara bella, combattuta e appassionante.

Fra i parmensi da segnalare il decimo posto di Silvano Rossetti, un categoria B dell'Aquila.

Nel torneo riservato alle categorie C e D ha vinto Michele Ferrari, che nella categoria C rappresentava la formazione della Salsese Parma.

Assai significativo in semifinale il combattuto derby giocato contro l'altro tesserato della Salsese, Aldo Rori: Ferrari lo ha vinto per 12-6.

Nell'altra semifinale, giocata tra due giocatori di categoria D, Salvatore Augetti del Gatto Azzurro di Reggio Emilia ha battuto per 12-10 Renato Rivieri della Traversetolese, al termine di un incontro risultato combattuto ed equilibrato.

Quindi nella finalissima Ferrari ha battuto nettamente Augetti. Netto il dominio dimostrato dal rappresentante della Salsese.

In questa categoria si sono messi in evidenza anche altri giocatori parmensi: Granfranco Ferrari, tesserato per il Noceto si è piazzato al quinto posto; Franco Mora e Celso Galli, entrambi tesserati per il Cervo, si sono classificati rispettivamente al settimo e all'ottavo posto; infine Gianni Tagliavini dell'Aquila ha ottenuto un più che positivo decimo posto. ♦



Sul podio In alto il podio delle categorie A e B: i direttori di gara Francesco Girometti e Claudio Boni, Angelo Tedeschi secondo, Marco Paradisi primo, Andrea Ghiretti e Giuseppe Paglioli terzi, l'assessore Franco Ceccarini, il presidente della sezione bocce del Cervo Maurizio Fossa. Qui sopra il podio delle categorie C e D: Maurizio Fossa, Claudio Boni, Salvatore Augetti (secondo), Michele Ferrari (primo), Renato Rivieri e Aldo Rori terzi, Francesco Girometti e Franco Ceccarini.

CALCIO STA GIOCANDO IN TERZA CATEGORIA



La rosa In piedi da sinistra: Mirko Molinari (dir.), Piero Cacchioli (all.), Stefano Vametti, Daniel Mezzetta, Mattia Botti, Danilo Marchini, Matteo Zazzi, Filippo Camisa, Andrea Squeri, Simone Chiesa, Andrea Maggi (all. in seconda), Riccardo Costa, Massimiliano Rolandi (pres). In ginocchio: Domenico Oliverio, Cedric Lombardo, Sebastiano Pisano, Filippo Botti, Simone Benci, Gabriele Bosi, Daniele Sozzi, Gianpaolo Gandi, Ermes Zanrè.

Valgotra, una nuova squadra piena di entusiasmo

ALBARETO

E' nata dalla fusione tra Albareto e Tarsogno e anche per creare un punto di aggregazione

Giorgio Camisa

■ Grazie alla fusione tra Albareto e Tarsogno è nata l'Asd Valgotra, che sta partecipando quest'anno alla Terza categoria.

Attualmente la squadra, che ha la sua sede ad Albareto in via Angela Gotelli 11, è terzultima con 7 punti, ottenuti grazie a una vittoria e a un pareggio.



Presidente Massimiliano Rolandi.

Il direttivo

■ **Presidente:** Massimiliano Rolandi. **Vice presidente:** Roberto Tedaldi. **Cassiere:** Stefano Vametti. **Segretario:** Alessia Berzolla. **Medico sociale:** Stefano Angella. **Consiglieri:** Claudio Bosi, Francesco Camisa, Renato Franchi, Gilberto Mezzetta, Mirko Molinari, Nicola Orsi, Leonardo Pinchiaroli. Sandro Sabini, Renato Stoppa. **Allenatore:** Pierluigi Cacchioli. **Vice allenatore:** Andrea Maggi.

Squadra giovane, il Valgotra. Il vice presidente Roberto Tedaldi ha 30 anni, lo stesso presidente Massimiliano Rolandi ne ha 22 anni.

Tutti e due alla guida di una società «creata per non perdere i valori di due realtà importanti del calcio parmense come Albareto e Tarsogno, ma soprattutto per creare un punto di aggregazione nella zona».

Molti i giovani inseriti nella rosa del Valgotra: la dirigenza ha coniugato il loro entusiasmo con l'esperienza di giocatori che hanno sulle spalle molti anni passati sui campi della montagna ed anche diversi campionati giocati in passato nelle categorie superiori. ♦

SOFTBALL HANNO VINTO IL TITOLO REGIONALE

Tutte a casa base le Under 21 del Collecchio



La rosa In piedi da sinistra: Roberto Tagliavini (all.), Arianna Lori, Martina Mancastropa, Marianna Alberici, Federica Iannacone, Nicole Mulazzi, Valentina Tagliavini, Giuseppe Crotti (coach). In ginocchio: Alessia Ardenghi, Valentina Tondini, Greta Longagnani, Silvia Ricci, Elena Chiesa.

COLLECCHIO

■ Le Under 21 del Collecchio softball hanno vinto nei giorni scorsi la Coppa Regione, e dunque si può considerare positiva la loro stagione.

Nel torneo gestito dalla Federazione dell'Emilia Romagna - alla stregua di un vero campionato regionale - hanno battuto per 16-3 il Dream Team Reggio e poi per 8-1 l'Old Parma: due successi ottenuti con facilità dalle ragazze collecchiesi, che hanno così concluso in bellezza un'annata caratterizzata anche dal secondo posto ottenuto nella fase provinciale valida per il campionato italiano.

La rosa

Presidente: Carlo Levati. **Dirigenti:** Elisa Riva, Katia Torri. **Allenatore:** Roberto Tagliavini. **Coach:** Natascia Ablondi, Giuseppe Crotti, Manuel Molossi. **Giocatrici:** Alessia Ardenghi, Marianna Alberici, Elena Chiesa, Federica Iannacone, Greta Longagnani, Arianna Lori, Martina Mancastropa, Nicole Mulazzi, Silvia Ricci, Valentina Tagliavini, Valentina Tondini.

E qui onestamente non si poteva fare meglio: chi le ha precedute - cioè il Langhirano - ha poi vinto lo scudetto di categoria. E dunque per le collecchiesi rappresentava un ostacolo insuperabile.

Soddisfatto il manager Roberto Tagliavini. Per i risultati ottenuti; perché molte delle sue giocatrici hanno disputato parecchie partite in prima squadra (evidentemente lui è stato capace di prepararle al meglio); e perché Greta Longagnani e Martina Mancastropa hanno vissuto anche la grande emozione di giocare al campionato mondiale under 16. E questo francamente è un motivo d'orgoglio per tutta la squadra. ♦